

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

TUTTI ASSIEME 2021!

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**
Numero di iscrizione **4681**
Codice fiscale **91346550378** Partita IVA
Denominazione **Associazione Didì ad Astra**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Emilia n.250**
C.A.P. **40011** Comune **Anzola dell'Emilia** Provincia **BO**
Telefono **3356503526**
EMail **info@didiadastra.org**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

PIANURA OVEST

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Didi ad Astra aps realizza dal 2012 progetti rivolti a minori/giovani adulti seguiti dalla NPIA, grazie ai contributi del PRISMA del DSM dell'USL di Bo anche in rete con vari IC e bandi pubblici/privati e regionali, parternariato che si consolida anche in questo progetto (VPSP S Giovanni in P./ANGSA/Avis Calderara di R), con l'aggiunta di nuove ass: Sala Presente, GASA, Anzola Jazz club, Ginn. Persicetana, LaDecimaScuola. Le ass partner dislocate nel Distretto hanno riscontrato i medesimi bisogni che nascono da una difficoltà di inclusione riferita ai disabili nelle attività laboratoriali proposte sul Territorio. I partner evidenziano un calo dell'attenzione ai bisogni del proprio vicino, del proprio pari, occorre riscoprire il valore aggiunto educativo/sociale/culturale della diversità nella sua più ampia e positiva accezione, occorre allora partire dai giovanissimi per dare occasioni di inclusione al contrario, per calarsi meglio nei panni del compagno più fragile, specie se con autismo/disabilità intellettiva. Il principale bisogno si ha al termine del periodo scolastico e/o del percorso scolastico quando vi è il rischio da un lato di regressione dalle competenze faticosamente acquisite/in acquisizione e dall'altro di isolamento sociale. Isolamento ampliato a causa dell'emergenza sanitaria, poiché gli adolescenti si sono trovati a non andare a scuola o ad andare in una scuola pressochè vuota per mesi, situazione che in molti non sono nemmeno in grado di comprendere, amplificata dal distanziamento sociale e visivo causa l'uso delle mascherine. Le farmacie si sono trovate ad avere un compito imp: somministrare i test rapidi rivolti agli studenti, ma non hanno ricevuto alcuna preparazione per accogliere studenti con dis intell. A partire dalle analisi e dalle esperienze su indicate, si concorda di individuare alcuni ob. specifici:

- promuovere att che uniscano da una parte lo sviluppo di competenze (compreso il supporto di aiuto compiti nel periodo estivo anche in collab con Sala Presente) e di autonomie e dall'altra la socializzazione tra gli utenti, possibilmente con altri ragazzi in qualità di tutor amicali (IIS Archimede-partner con PCTO) anche stranieri o comunque con difficoltà seguiti da Anzola Solidale, o inviati dalle ass. partner (LaDecimaScuola), utilizzando strumenti quali lo sport o att espressive come jujitsu/minibasket e yoga per es. vista la collab con le ass. Aijigj di S. Matteo della Decima e Diablo's Basket di Sant'Agata B. o att creative manuali grazie al parternariato con Ass. Funamboli (centro REMIDA) di Calderara di R o vere e proprie att pratiche con i partner VPCP/Avis Calderara/GASA/Anzola Jazzclub
- formare con incontri specifici il personale delle farmacie dove si fanno i test COVID sulle modalità di approccio con persone con dis intellettiva

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Il progetto si articolerà su 2 azioni che vedono le seguenti sinergie e collaborazioni: gli obiettivi del progetto e la sua realizzazione sarà in completa sinergia e collaborazione con tutti i partner e soggetti pubblici/privati del territorio: i partner sono ANGSA-ANZOLA SOLIDALE-FUNAMBOLI-VOL.PROT.CIVILE PERSICETO-AVIS CALDERARA DI R-SALA PRESENTE- GASA-ANZOLAJAZZCLUB-GINNASTICAPERSICETANA-LADECIMASCUOLA; i soggetti pubblici/privati sono il Comune di San Giovanni in P che mette a disposizione i locali di Via G Nazionale 17 e mat. per pulizie parchi, IIS ARCHIMEDE con il progetto di PCTO per gli alunni con autismo/disabilità intellettiva del proprio istituto già individuati e inseriti nel presente progetto, con il supporto di tutor amicali sempre allievi dell'Archimede, le asd Aijigj di San Matteo della Decima e Diablo's Basket di Sant'Agata B per att motorie, la ditta CH4 racing di San Giovanni in P per far provare/toccare le moto, AnzolaJazzClub e Avis per organizzazione di concerti/eventi, Parrocchia SS Pietro e Paolo di Anzola dell'E. e Comune di S.Agata B. per eventuali locali/palestra e Lamborghini (parco).

Sede di realizzazione prevalente az.1: locali via G. Nazionale 17, via Newton 1 presso VPCP, piscina e museo archeologico nel Comune di San Giovanni in P, locali parrocchiali di Anzola dell'Emilia, locali assegnati dal Comune di Sala Bolognese all'ass. Sala Presente, parco pubblico di San Giovanni in P, la sede di CH4Racing, concerti estivi Notti di note con Avis Calderara e Anzola Jazz club, locali/palestre/parco Lamborghini di S.Agata B.

Az.2: sede Avis Calderara di R o online per emergenza covid

AZIONE 1

Ob: sostenere le abilità e le competenze acquisite e in acquisizione di minori/giovani adulti con autismo/disabilità intellettiva o altre difficoltà di apprendimento - promuovere la socializzazione (anche con incontri online in collaborazione con LaDecimaScuola) e la inclusione tra pari (con il PCTO per allievi con autismo dell'ARCHIMEDE e tutor amicali a loro collegati). Nelle attività online con LaDecimaScuola vi sarà il coinvolgimento delle famiglie promuovendo quindi l'inclusione di tutta la famiglia speciale in attività per tutti.

Articolazione: circa 20 incontri in gruppo (giornate o mezza giornate), si pensa a non meno di 25 utenti con almeno 10 op in rapporto 1:1, da realizzarsi nel periodo extrascolastico, specie estivo, volte a mantenere/sedimentare abilità, autonomie e competenze acquisite/in acquisizione, nonché attività specifiche di aiuto compiti/supporto alle abilità scolastiche per minori con disturbi dell'apprendimento. Gli incontri saranno tenuti e coordinati da personale esperto mantenendo una rete con NPIA/PIDS USL BO, se possibile in presenza, causa covid. Gli op ABA prevedono compensi orari di €25,00 e necessitano di psicoterapeuti ABA come supervisori a €50,00 ora.

Nella realizzazione delle attività si promuoverà parimenti la socializzazione, se possibile, l'inclusione tra pari, cioè ragazzi normotipici individuati dalle ass partner e dalle collaborazioni con i soggetti pubblici/privati sopra indicati con i quali si potranno condividere lab come quelli proposti da GASA, att sportive/espressive (basket/yoga/danza etc), creative manuali con FUNAMBOLI-REMIDA o altro come sistemare sedie e pulirle per un concerto e accogliere il pubblico, pulire dalle cartacce un parco, o esperienziali come toccare e salire su una moto, affinché si possa instaurare una sincera e futura relazione amicale. Si intende altresì realizzare un video di alcuni incontri lab per dare una restituzione alla comunità del progetto.

AZIONE 2

Ob: formare con incontri specifici il personale delle farmacie dove si fanno i test COVID, sulle modalità di approccio con persone con disabilità intellettiva di ogni età / demenza senile / Alzheimer

Articolazione: 1-2 incontri formativi rivolti al personale delle farmacie

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Az.1: un gruppo di benef su cui ruotano le att a loro proposte dai sogg partner/collab.L'impegno della capofila consiste nella ricerca degli op. formati nelle dis/disturbi dei partecipanti e nel coord delle att proposte agli stessi. I partner e i sogg pubblici/privati collaborano nella logistica e/o nella realizz delle att lab. proposte ai benef diretti. Ogni singola att va vista in una visione complessiva e unitaria a tutto tondo dove al centro c'è il benef finale che riceve una serie di opportunità che lo stimolano negli apprendimenti/autonomie/ competenze da un lato e dall'altro nella relazione amicale tra i partecipanti, nella socializzazione con i volontari, nell'inclusione con propri pari, individuati tra i partner e i soggetti collaboranti. (partner) (soggetti privati) collab nell'individuare e a far partecipare alle att i ragazzi normotipici, insieme a VPCP e Avis C. progettano col capofila att, durata/modalità attuative degli incontri, anche presso i loro locali o locali a loro assegnati dal Comune, Comune di San Giovanni in P. e S.Agata B(soggetto pubblico) e Parrocchia collaborano nel concedere l'uso dei locali, IIS Archimede e ANGSA collab nell'individ disabili e tutor, nella predisposiz delle att e nella ricerca di collab esterne specifiche. (partner) (soggetti privati) collaborano nella progettaz dei lab. creativi manuali, sportivi, etc,in part Funamboli ricerca i materiali di riciclo idonei e cura questi lab e realizza il video finale del progetto. Previsi 5 incontri iniziali, 1 trimestr di monitorag, 3 di rendicont. fin dove tutti sono presenti (anche on line) az.1: incontro con famiglie per conoscenza dell'ut, individuaz degli op idonei, program.att del gruppo/i così formati, ipotizzando un n max di 25 utenti, circa 20 incontri meglio in estate az.2: 2 incontri di programmaz con la rete, individuaz partecipanti – no limit -e realizz. di 1-2 incontri nell'anno, formaz anche online 1 referente per partner formeranno gruppo coordinam. prog

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		<input type="text"/>
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		<input type="text" value="25"/>
3. Giovani (entro i 34 anni)		<input type="text" value="3"/>
4. Anziani (over 65)		<input type="text"/>
5. Disabili		<input type="text" value="15"/>
6. Migranti, rom e sinti		<input type="text"/>
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		<input type="text"/>
8. Senza fissa dimora		<input type="text"/>
9. Soggetti con dipendenze		<input type="text"/>
10. Multiutenza		<input type="text"/>
11. Soggetti della comunità territoriale		<input type="text"/>
12. Altro	(specificare) <input type="text"/>	<input type="text"/>
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto		<input type="text" value="40"/>

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Le associazioni e i collaboratori terzi che partecipano a questa co-progettazione sono una rete solida costituitasi grazie a precedenti progetti regionali, che si è ampliata con nuove ass. e nuovi soggetti privati, ciò perché il Territorio ha avuto modo di conoscere i progetti, sia per la visibilità sui social media che fattivamente (incontrare i partecipanti in piscina, nei supermercati, nei negozi, per strada). Questo ha dato modo di stimolare nuove collaborazioni con finalità sempre più inclusive. Il cambiamento nelle comunità si ha quando si elimina la paura della "non conoscenza" e ogni progetto che questa rete porta avanti ha sempre come obiettivo la conoscenza del "diverso" come valore aggiunto. Conoscere porta ad includere e a stimolare altri all'inclusione in un circolo virtuoso che può coinvolgere tutta la comunità. Cittadinanza attiva è anche questo. Far vedere che i ragazzi, sebbene fragili, disabili, sono una risorsa per la comunità in quanto possono riempire sacchi di sabbia a supporto della protezione civile, possono sistemare le sedie per un concerto, possono pulire un giardino pubblico è il risultato più ampio di questo progetto, è la generazione di un significativo welfare di comunità. Le ass. modelleranno sui bisogni dei partecipanti i propri laboratori, comprendendo le prospettive alternative per la realizzazione delle attività destinate a utenti con difficoltà, l'apprendimento di tale prospettiva sarà quindi usufruibile nel tempo a tanti altri partecipanti generando un impatto reale e tangibile sul medio e lungo periodo. Ciò è possibile in quanto gli obiettivi sono comuni e la voglia di generare nuove opportunità condivise e la partecipazione ad un tavolo di progettazione permette di condividere opinioni e punti di vista volti al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre il monitoraggio costante delle azioni previsto da progetto, con schede di programmazione tecniche e contabili, portano a verificare la conformità del risultato atteso nonché a individuare i fattori che contribuiscono al successo o all'insuccesso di parte del progetto, al fine di rilevare le buone pratiche e procedere all'adeguamento della programmazione. Da non dimenticare l'importanza della collaborazione con i soggetti pubblici: IIS Archimede, Comune di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese che, riconoscendo la validità dei progetti già realizzati e il risultato ottenuto sui propri cittadini nonché la qualità del presente progetto stimolano la costituzione di nuove sinergie locali come con le aziende CH4Racing e Lamborghini.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

Si ipotizza la possibilità di sollecitare gli Uffici di Piano nella loro programmazione socio sanitaria destinando delle risorse economiche a progetti di autonomia e supporto alle famiglie in particolare nei periodi estivi, stimolare la partecipazione e la collaborazione ad altre realtà associative territoriali interessate a condividere gli obiettivi di inclusione e socializzazione per ampliare la rete e l'empowerment di comunità. Un giovane consapevole dei propri interessi, un giovane la cui Comunità è in grado di sostenere gli interessi collegati alle abilità, è un cittadino attivo, un cittadino in grado di dare non solo ricevere dalla propria Comunità. Di spicco nel progetto è la voce relativa alla formazione dei farmacisti in ambito di gestione del disabile intellettivo (che non è esclusivamente il giovane, ma anche l'anziano con demenza o con Alzheimer) nella somministrazione di test in particolare antiCOVID. Il progetto attiverà sul Territorio, come mai accaduto, una formazione specifica come sopra precisato, e in generale una formazione sulla relazione con persone con disabilità intellettiva. Il progetto in sostanza farà sì che il Territorio acquisisca permanentemente nuove competenze assenti non solo su questo Territorio, ma, per quanto ne sappiamo, in tutta Italia, competenze che il Territorio necessita sicuramente. Relativamente ai volontari, si auspica in particolare per le nuove associazioni della rete, che la tipologia dei laboratori/attività proposte a beneficiari diversi dai soliti, possa stimolare la partecipazione di nuove figure. Grazie a IIS Archimede e i partner si avrà la partecipazione di famiglie/ragazzi normotipici alle attività dei beneficiari, con il supporto di esperti, ciò fornirà loro una formazione sul campo, quella conoscenza della diversità che non spaventa più e che potrà stimolare i ragazzi a diventare giovani volontari e "amici speciali". Le attività tra pari hanno un preciso fine di promozione sociale, culturale, interculturale. Valorizzare la formazione dei giovani come futuri volontari collega l'obiettivo delle nuove competenze non professionali di cui il Territorio. Già 4/5 ragazzi sarebbe un ottimo risultato. L'acquisizione di competenze sull'inclusione e socializzazione da parte dei volontari e degli operatori dei laboratori, dei negozi e dei cittadini attivi è di impatto sociale amplificante. L'uso degli spazi comunali durante l'estate equivale a uso di spazio sotto-utilizzato. In merito alla rete, si è già avuto modo di evidenziare che grazie a precedenti bandi si tratta di una rete consolidata che ad ogni nuovo bando si allarga con nuove associazioni e nuove iniziative.

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Il progetto coinvolge sia il privato sociale che Enti pubblici in una giusta sinergia e collaborazione reciproca. Lo spazio alla pubblicità nella forma cartacea con predisposizione di volantini, locandine sarà minima in quanto la partecipazione dei giovani è principalmente derivata dalla collaborazione con i partner di rete. Sarà dedicato del tempo a stimolare in particolare i genitori dei ragazzi normotipici alla partecipazione poiché le parole evidenziano molto di più il valore aggiunto sotteso del progetto. Da qui l'indicazione sopra citata di incaricare almeno 1 volontario per associazione come referente di progetto non solo per la parte di programmazione e monitoraggio, ma anche per la parte di individuazione dei partecipanti. Nella pagina web/facebook dei partner verranno postate le attività/laboratori con il logo predisposto dal bando. Per mantenere la rete sarà utilizzata anche una mailing list affinché vi sia una distribuzione e condivisione delle informazioni. Predisposizione di materiale promozionale, incontri conoscitivi volti a spiegare l'azione di formazione per le farmacie. Durante il progetto si raccoglierà del materiale coinvolgendo direttamente i partecipanti in modo da poter realizzare un video che verrà pubblicato su youtube/facebook o altre piattaforme digitali.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	azione 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	azione 2 formazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO**COSTI PREVISTI**

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 progettazione	200,00
1.02 amministrazione	200,00
1.03 monitoraggio	200,00
1.04 rendicontazione	300,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	0,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 operatori, educatori, psicologi	12.600,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 formazione az.2	500,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
Totale costi	14.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	14.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	14.000,00

Data stampa **24/02/2021**